

PROGETTI DI RICERCA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

a) Obiettivi e risultati:

Dichiarato di interesse storico particolarmente importante dall'allora Soprintendenza Archivistica delle Marche il 23 marzo 1996, l'archivio del Centro Nazionale di Studi Leopardiani consta di oltre **15 metri lineari** e conserva tutta la **documentazione** relativa alla storia dell'ente, **dal 1937** – anno dell'istituzione del Centro – **ad oggi**: progetti di costruzione della sede, piantumazione del parco circostante la sede, contratti, carteggi dei direttori (poi presidenti), manoscritti e dattiloscritti di ricerche su Giacomo Leopardi talvolta rimaste inedite, manifesti storici di eventi, corrispondenza di studiosi e studiosi, delibere dell'ente, materiali relativi ai convegni internazionali che il CNSL organizza con cadenza quadriennale per inquadrare specifici aspetti della poetica leopardiana.

Allo stato attuale, la **documentazione** che compone l'archivio risulta **condizionata in faldoni** di cartone rigido, organizzati per la maggior parte in **fascicoli** che riflettono le pratiche istruite nel corso della storia del Centro Nazionale di Studi Leopardiani. Alcuni faldoni, tuttavia, contengono in via esclusiva **carte sciolte** di varia natura, e una parte della **documentazione** risulta **dislocata** rispetto alla sua serie originaria, perché collocata erroneamente all'interno di fascicoli e faldoni a cui non appartiene. Va sottolineato inoltre che, a eccezione di scarse indicazioni poste sul dorso dei faldoni, l'archivio **non dispone di strumenti di corredo** che permettano di avere piena contezza della documentazione conservata o consentano facilmente il recupero delle unità archivistiche utili alle ricerche degli studiosi.

Per venire incontro alle esigenze di **opportuna conoscenza, adeguata conservazione e migliore valorizzazione del patrimonio archivistico** del Centro Nazionale di Studi Leopardiani, si intende presentare un progetto che abbia l'**obiettivo di censire digitalmente e organizzare correttamente la documentazione** prodotta e ricevuta dall'ente nel cinquantennio 1937-1987 (8 metri lineari circa). Tali estremi cronologici, infatti, caratterizzano in maniera determinante la storia del Centro Nazionale di Studi Leopardiani in quanto, rispettivamente, anno di fondazione dell'ente nel centenario della morte di Giacomo Leopardi e anno delle celebrazioni per il centocinquantesimo della morte di Giacomo Leopardi. Il progetto consentirà di raggiungere almeno **tre risultati**:

- 1) **Descrizione e riordino** della documentazione con realizzazione di **strumenti di ricerca** a corredo della documentazione;
- 2) **Implementazione** dei portali dell'amministrazione archivistica (attraverso il SIUSA);
- 3) **Valorizzazione** della documentazione.

b) criteri metodologici:

Ogni risultato verrà conseguito attraverso **linee di intervento specifiche**:

- 1) Descrizione e riordino della documentazione:
 - i. **Ricognizione di massima** della documentazione posseduta
 - ii. **Descrizione analitica** e schedatura del fondo attraverso un software di descrizione archivistica nel rispetto degli standard nazionali e internazionali;
 - iii. **Riconduzione della documentazione** alle serie di appartenenza e **riordinamento** di carattere fisico;
 - iv. **Redazione di un inventario** della documentazione;

- v. **Segnatura** con etichettatura;
 - 2) Implementazione dei portali dell'amministrazione archivistica (attraverso il SIUSA):
 - i. Redazione ex novo o **implementazione delle schede** Complesso archivistico (CA), Soggetto produttore (SP), Strumenti di ricerca (SR) e Bibliografia (BIB) nel Sistema informativo unificato delle Soprintendenze archivistico con pubblicazione nello stesso dell'inventario realizzato;
 - 3) Valorizzazione della documentazione:
 - i. **Digitalizzazione** eseguita con strumenti già in possesso del Centro Nazionale di Studi Leopardiani e nel rispetto delle linee guida proposte dal Piano Nazionale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale, con individuazione di percorsi tematici in fase di caricamento online nelle piattaforme digitali dell'ente;
 - ii. **Incontro pubblico** di presentazione del lavoro;
 - iii. Avvio di un **progetto editoriale** relativo alla storia del Centro Nazionale di Studi Leopardiani.
- c) ore di lavoro necessarie: Per un progetto così strutturato, si prevede un impegno di **500 ore** totali, distribuite in **8 mesi di lavoro**, con fasce orarie di presenza da concordare con il personale individuato;
- d) durata: Il periodo di lavoro è stabilito in mesi 8;
- e) numero operatori e relativi titoli di studio e professionali: Per la realizzazione del progetto si prevedono due unità:
 - a. **Un responsabile scientifico di progetto**, che detterà le linee operative del lavoro e sovrintenderà alle diverse fasi garantendo la correttezza del processo e la bontà dei risultati. La figura individuata dovrà essere in possesso di adeguato **titolo di studio** (Laurea in Archivistica e Biblioteconomia o in Beni Culturali) e **titolo post-laurea** in disciplina di settore archivistico (es.: scuola di specializzazione, diploma rilasciato dagli Archivi di Stato, dottorato di ricerca);
 - b. **Un collaboratore**: archivista junior o individuabile anche tra **professionisti in formazione** (es.: tirocinante di corsi di laurea o master in discipline di settore archivistico).
- f) quadro economico con i costi dettagliati:
 Il progetto richiede un fabbisogno economico individuato in **€ 14.000,00**, così risultanti:
 - a. **€ 12.000,00** per la copertura delle **spese del personale** (stimando un compenso di € 200,00/faldone per un totale di 60 faldoni coinvolti nell'attività di riordino);
 - b. **€ 2.000,00** per l'acquisto di nuove **soluzioni di conservazione acid free** in cui condizionare i documenti.
 Il fabbisogno economico richiesto è da intendersi al lordo degli oneri fiscali e previdenziali e comprensivo dell'IVA al 22%.